



COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria

MOZIONE APPROVATA, CON 10 VOTI FAVOREVOLI E 2 ASTENUTI, DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 03 MARZO 2018 CON ATTO NUMERO 14

OGGETTO: Privatizzazione dei servizi sanitari: discussione in conferenza d'area vasta 1

Premesso che:

- Dopo il recente convenzionamento di servizi sanitari dell'ex ospedale di Sassocorvaro, Regione Marche ha affidato ad un privato convenzionato anche la gestione di alcuni posti letto di lungodegenza ospedaliera presso l'ex ospedale di Cagli
- è in fase di approvazione la [proposta di legge regionale 145](#) sulle sperimentazioni gestionali in sanità, che prevede anche l'utilizzo dei beni immobili e mobili pubblici da parte di soggetti privati (*art. 2 comma 6 e art. 8 comma 9*)

Rilevato che

- non sono mai stati discussi i motivi e i presunti vantaggi dell'affidamento di servizi ospedalieri ai privati, in termini di costi, sicurezza, appropriatezza e trattamento dei lavoratori, così come non è mai stato discusso il rischio che vengano affidati al privato i servizi meno costosi e rischiosi, lasciando al pubblico le prestazioni più complesse come ad esempio l'emergenza

Ritenuto che

nella suddetta [proposta di legge regionale 145](#) sono presenti differenze rispetto alla norma nazionale di riferimento (*Decreto legislativo 502/1992 Art. 9-bis. Sperimentazioni gestionali*) tra cui:

- durata fino a 6 anni delle sperimentazioni con possibilità di proroga a discrezione della Giunta rispetto al triennio della legge nazionale, e di trasformazione in gestione ordinaria
- sperimentazioni non comprese nella programmazione del SSR, se giudicate dalla Giunta di interesse pubblico
- non viene privilegiato il coinvolgimento delle ONLUS - organizzazioni non lucrative di utilità sociale
- diritto di prelazione per il soggetto privato che abbia preventivamente proposto un programma di sperimentazione gestionale, se ritenuto dalla Giunta di interesse pubblico

Considerato che:

- i criteri di garanzia della norma nazionale sulle sperimentazioni gestionali in sanità (*Decreto legislativo 502/1992 art. 9-bis.*) devono essere rispettati integralmente solo se le Regioni non approvano leggi regionali (*art. 1 e art. 3 c. 3 del DL 347/2001*)
- l'approvazione della [proposta di legge regionale 145](#) renderebbe pertanto inefficaci i criteri di garanzia previsti dalla norma nazionale di riferimento

Vista

l'intenzione, annunciata sui media, in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci di Area Vasta1 di convocare una nuova Conferenza d'Area vasta

Impegna il Sindaco

A portare all'attenzione dei Sindaci dei Comuni Sedi di Ospedale, come da mandato dell'ultima Assemblea, la proposta di aggiungere i seguenti 3 punti all'ordine del giorno della prossima Conferenza d'Area Vasta 1:

1. Discussione con valutazione delle criticità sul processo di privatizzazione dei servizi ospedalieri presenti nell'area vasta 1
2. Valutazione sulla possibilità di richiesta di sospensione della [proposta di legge regionale 145](#) sulle sperimentazioni gestionali in sanità
3. avvio immediato della redazione partecipata di un nuovo Piano sanitario regionale, che abbia come finalità la salvaguardia e il potenziamento del servizio sanitario pubblico regionale, sulla base dei seguenti 4 punti :
 1. reintegro degli ospedali di Cagli, Fossombrone e Sassocorvaro nella rete ospedaliera provinciale, che garantisca a ciascuno di loro il PPI h24, un numero adeguato di posti letto pubblici di medicina per acuti, lungodegenza e riabilitazione, attività di chirurgia day surgery, diagnostica e ambulatori
 2. potenziamento dei servizi sanitari pubblici e delle attività di prevenzione
 3. rete ospedaliera pubblica per acuti diffusa che:
 - a. garantisca l'emergenza e la restituzione dei 99 posti letto per acuti
 - b. sia integrata con l'assistenza territoriale
 - c. comprenda e valorizzi tutte le strutture esistenti
 - d. escluda nuove costruzioni finanziate dal privato
 4. il monitoraggio dei costi e della qualità dei servizi erogati da pubblico e privato laddove non fossero già stati condivisi e introdotti.